



DECRETO N. 364 del 7 Maggio 2013

Oggetto: Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e successive modificazioni ed integrazioni da **CASEIFICIO RAZIONALE NOVESE S.C.A.**
protocollo. n. CR/2013/ **4801** del **02/03/2013**

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012, recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" e s.m.i;
- l'Ordinanza n. 15 del 15 febbraio 2013 "Modifiche all'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 come modificata dall'Ordinanza n. 64 del 29 ottobre 2012 e dall'Ordinanza n. 74 del 15 novembre 2012 "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012, recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012;

- la propria lettera indirizzata a Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., in merito all’attivazione dell’attività di collaborazione nella quale si specifica che nelle more del perfezionamento della Convenzione, Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., anche attraverso le proprie società in house, svolgerà attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione, liquidazione e assistenza legale nei procedimenti finalizzati all’erogazione dei contributi di cui alle ordinanze n. 57/2012 e n. 74/2012 e s.m.i.;
- l’Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, recante “Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell’Istruttoria) previsti ai sensi dell’articolo 3, comma 2 dell’Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.”;

Richiamati in particolare:

- l’articolo 2, comma 2 della sopra citata Ordinanza 57/2012 e s.m.i, che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
 - a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l’attività dell’impresa;
 - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l’attività dell’impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
 - c) la ricostituzione delle scorte connesse all’attività dell’impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
 - d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all’art. 3 comma 1 lettera f e commi 12 e 13 bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;
 - e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;
- l’articolo 2, comma 13 della sopra citata Ordinanza 57/2012 e s.m.i., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:
 - a) per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b) e d) – ad esclusione delle delocalizzazioni temporanee - i contributi sono quelli previsti ai

sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, e relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

b) per gli interventi indicati alle lettere c), d) limitatamente alle delocalizzazioni temporanee ed e) del precedente comma 2 i contributi sono quelli previsti dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;

c) per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi di interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, e relativo D.M. 10 Agosto 2012;

- l'articolo 16, comma 5 della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., che, prevede che gli interventi di ripristino delle scorte e di delocalizzazione temporanea possono essere finanziati anche attraverso la forma del contributo in conto interessi o in conto canoni;

- l'articolo 16, comma 6 della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i, che prevede che:

a) per le piccole e medie imprese il contributo in conto interessi è quello previsto dall'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e dal successivo decreto attuativo;

b) per le grandi imprese il contributo in conto interessi è quello previsto dall'art. 11 bis del D.L. n. 74/2012 in corso di emanazione;

Viste altresì le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012", ordinanza successivamente integrata e modificata con le ordinanze n. 74/2012, n. 15/2013 e n.42/2013;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto:

- che in data 02/03/2013 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo n. CR/2013/4801 presentata da Caseificio Razionale Novese S.C.A., con sede legale a Novi di Modena (MO), in via Provinciale Mantova n. 73, partita Iva 00171110364;

- che la suddetta impresa:

a) ha dichiarato di svolgere la propria attività nella sede legale interessata dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

b) ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma, la distruzione ed il danneggiamento dei prodotti in corso di maturazione e stoccaggio;

- c) ha altresì dichiarato che trattasi di prodotti DOP senza copertura assicurativa;
- d) ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i., un contributo a fondo perduto, per il ristoro del danno;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A - anche tramite le proprie società controllate, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012, si è conclusa in data 23 aprile 2013 con esito positivo;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo nella seduta del 30 aprile 2013, come risulta dal verbale protocollo CR/2013/9171 del 3 maggio 2013, conservato agli atti dal Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese, in quanto Responsabile della procedura istruttoria delle domande;

Vista la scheda di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e contributi concessi;

Dato atto:

- che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo è E56E13000040001 e che tale CUP dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;
- che è stata acquisita e conservata agli atti della struttura del Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- che, con protocollo n. CR/2013/5744 del 20 marzo 2013, è stata richiesta l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e che, ai sensi dell'articolo 92, comma 3 del medesimo D.Lgs., essendo decorsi 45 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;
- che il beneficiario, con comunicazione protocollo CR/2013/9107 del 02 maggio 2013, ha espresso formale accettazione della proposta di contributo;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

Visto il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 7 agosto 2012, ed in particolare l'art. 18 "Amministrazione aperta";

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore del Caseificio Razionale Novese S.C.A., con sede legale a Novi di Modena (MO), in via Provinciale Mantova n. 73, partita Iva 001711110364, un contributo complessivo pari a € 12.202.616,38 - la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, nell'ambito dell'importo di € 200 milioni autorizzato con ordinanza n. 42/2013 – in relazione all'intervento per il ristoro del danno ai prodotti DOP/IGP incorso di maturazione o stoccaggio danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a fronte di un intervento ammesso pari a € 15.253.270,48, come descritto nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1. del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione il 30 aprile 2013, sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. anche attraverso le proprie società in house;
3. che copia del presente provvedimento venga trasmessa all'impresa Caseificio Razionale Novese S.C.A. a cura del Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese, in qualità di Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. per i settori Agricoltura ed Agro-industria, con le modalità previste dalla "Linee guida" allegate alla sopra citata Ordinanza;
4. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1., secondo quanto stabilito dalle Linee Guida approvate con l'Ordinanza commissariale 74/2012, modificata dalle successive Ordinanze commissariali n. 15/2013 e n. 42/2013 e s.m.i.;
5. che copia del presente provvedimento venga pubblicata, ai sensi dell'art. 18 del d.l. 83/2012 convertito con modifiche dalla legge 134/2012.

Bologna, il 7 Maggio 2013


Vasco Errani

ALLEGATO 1

ESITI DELL'ISTRUTTORIA DI MERITO APPROVATA DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE, COSTITUITO CON LE ORDINANZE 75/2012 E 5/2013, NELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2013

DOMANDA PRESENTATA DA	CASEIFICIO RAZIONALE NOVESE S.C.A.		
PROTOCOLLO N.	CR/2013/4801	DEL	02/03/2013
CUP	E56E13000040001		
ENTE LIQUIDATORE	AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	INDIRIZZO	VIALE SILVANI, 6	
	COMUNE	BOLOGNA	
	REFERENTE	DOTT.SSA FALANGA GIUSEPPA	
	TELEFONO	051/527.4694	
	E MAIL	GFALANGA@REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	
CUAA	00171110364		
PARTITA IVA	00171110364		
SEDE LEGALE	VIA PROVINCIALE MANTOVA N. 73 41016 NOVI DI MODENA MODENA		
UNITA' LOCALE INTERESSATA DAL SISMA	VIA PROVINCIALE MANTOVA N. 73 41016 NOVI DI MODENA MODENA		
CODICE ATECO ATTIVITA'	C-10.51.20		
ATTIVITA' ESERCITATA	TRASFORMAZIONE LATTE CONFERITO DAI SOCI		

INTERVENTO DI RISTORO DEL DANNO: PRODOTTI DOP/IGP IN CORSO DI MATURAZIONE E STOCCAGGIO

TABELLA 1 - DANNO SUBITO DAL PRODOTTO = VALORE TOTALE DEL MAGAZZINO - VALORE TOTALE DI REALIZZO

	(A) FORME (NUMERO TOTALE DA MAGAZZINO)	(B) KG TOTALI DELLE FORME	(C) VALORE MEDIO €	(D=B*C) VALORE TOTALE MAGAZZINO DA PREZZARIO REGIONALE (PAR. 1.2) €
VALORE DI MAGAZZINO	74.600	3.081.084	8,80	27.124.308,00

TABELLA 2 - VALORE DI REALIZZO DA PREZZARIO REGIONALE PER LE SEGUENTI DIVERSE DESTINAZIONI DEL PRODOTTO DANNEGGIATO (PAR. 2.3)

	(E) RIFIUTO €	(F) FUSIONE €	(G) GRATTUGIA €	(H) FORMAGGIO ROTTO VENDUTO IN BINS €	(I) PORZIONATO €	(L) FORME INTERE VENDUTE €	(M) FORME RIMESSE SU SCALERA €	(N=E+F+G+ H+I+L+M) TOTALE VALORE DI REALIZZO €
VALORE DI REALIZZO	0,00	1.448.569,00	185.492,00	201.612,00	3.005.866,00	1.432.884,00	7.256.237,00	13.530.660,00

DANNO ARRECATO AL PRODOTTO (PREZZARIO REGIONALE, PAR. 2.4)	27.124.308,00 - 13.530.660,00 = 13.593.648,00
---	--

TABELLA 3 - DETERMINAZIONE DEL DANNO MASSIMO AL PRODOTTO DA PREZZARIO REGIONALE (PAR. 2.5)

	(O) VOLUME TOTALE DANNEGG. DA MAGAZZINO (TABELLA 1) (KG)	(P) VOLUME TOTALE RISCONTRATO CON DANNO (PRODOTTO CHE HA TROVATO UNA DESTINAZIONE) DA TABELLA 2 (KG)	(Q=O-P) DIFFERENZA DI VOLUME (KG)	(R=Q* € 8,80) VALORIZZ. DELLA DIFF. DI VOLUME AL VALORE MEDIO DI MAG. (CALO PESO ANOMALO) (€)	(S=D-R) VALORE DEL MAGAZZINO RETTIFICATO (VALORE DI MAGAZZINO- VALORIZZ. DELLA DIFFERENZA) (€)	(T=S-N) VALORE DEL DANNO MASSIMO (VALORE DEL MAGAZZINO RETTIFICATO - VALORE DI REALIZZO) (€)
VALORE DEL DANNO MASSIMO	3.081.084	3.016.321	64.763,00	569.914,40	26.554.393,60	13.023.733,60

TABELLA 4 - DETERMINAZIONE DEL DANNO DERIVANTE DAL MINOR RICAVO DELLA VENDITA DEL LATTE PER DESTINAZIONE DIVERSA DA QUELLA DEL PARMIGIANO REGGIANO - PREZZARIO REGIONALE (PAR. 2.6)

(U)	(V)	(X=U-V)	(Y)	(Z=X*Y)
VALORE DEL LATTE IDONEO ALLA TRASFORMAZIONE DA PREZZARIO REGIONALE	PREZZO VENDITA LATTE NON TRASFORMABILE A GRANAROLO SPA (FATTURA DEL 29/6/2012)	DIFFERENZA PREZZO	QUANTITÀ LATTE NON TRASFORMATO (Q.LI)	VALORE DEL DANNO DERIVANTE DALLA NON TRASFORMAZIONE DEL LATTE (€)
54,00 € PER QUINTALE	34,00 € PER QUINTALE	20,00 € PER QUINTALE	9.288,1	185.762,00

TABELLA 5 - QUANTIFICAZIONE DEL DANNO AL NETTO DELL'IVA (€)

VOCI DI SPESA	COSTO PREVISTO DAL BENEFICIARIO (€)	COSTO AMMESSO INTERVENTO (€)	COSTO NON AMMESSO (€)	MOTIVAZIONE
VALORE DEL DANNO MASSIMO (DA TABELLA 3)	13.023.733,60	13.023.733,60		
DANNO DERIVANTE DAL MINOR RICAVO DELLA VENDITA DEL LATTE (DA TABELLA 4)	185.762,00	185.762,00		
COSTI DI EVACUAZIONE E GESTIONE DEI PRODOTTI DANNEGGIATI, DI CUI:	1.231.204,64	1.231.204,64		
- COSTI DI EVACUAZIONE E GESTIONE (DA TABELLA ALLEGATA)	1.133.675,18	1.133.675,18		
- COSTI DI RIENTRO E RICOVERO PRODOTTI (DA PERIZIA)	97.529,46	97.529,46		
CALO PESO ANOMALO DOVUTO ALLE CONDIZIONI STRAORDINARIE (DA TABELLA 3, LETT. R)	569.914,40	569.914,40		
TOTALE DANNO	15.010.614,64	15.010.614,64		
SPESE TECNICHE	242.655,84	242.655,84		
TOTALE DANNO RICONOSCIUTO	15.253.270,48	15.253.270,48		

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

A)	TOTALE DANNO AMMESSO (IVA ESCLUSA)	€ 15.253.270,48
B)	IMPORTO CONCEDIBILE DEL CONTRIBUTO IVA ESCLUSA (80% DI A)	€ 12.202.616,38
C)	IMPORTO DELL'INDENNIZZO ASSICURATIVO	€ 0,00
	IMPORTO CONCEDIBILE	€ 12.202.616,38

Responsabile del Procedimento: dott. Marco Calmistro

Funzionario istruttore di Invitalia: dott. Alessandro Ribaudò
dott. Massimo Risi